

La nostra Classe ha deciso di occuparsi del progetto riguardante la realizzazione della Sala arrivi dell'aeroporto di Alghero. Per cui ad oggi sono stati utilizzati solo € 2.762,03 di € 1.681.000,00 stanziati. Nel progetto preliminare si prefigge la finalità di realizzare un'area attrezzata per il transito dei passeggeri in arrivo alla relativa restituzione dei bagagli. La scelta della localizzazione della nuova Sala Arrivi risulta integrata nel complessivo progetto di ristrutturazione dell'aerostazione, per tale scopo è stato quindi utilizzato un volume già esistente dedicato inizialmente ad ospitare i mezzi di rampa. La pianificazione dell'intervento presenta quindi in sintesi oltre alla creazione di nuove superfici dedicate agli arrivi ed alle attività connesse, un'armonica connessione degli spazi tra il corpo di fabbrica esistente e la nuova realizzazione. Le opere proposte risultano conformi al piano di sviluppo presentato ad ENAC che ne prevede la realizzazione nell'arco temporale 2015/2018. Il finanziamento dell'intervento citato, viene inserito nell'ambito del programma di fondi ESC (Fondo per lo sviluppo e coesione) della Regione Sardegna secondo la procedura aperta per l'appalto di progettazione ed esecuzione lavori in ente appaltante alla SO. GE. A.A. SPA - Affari Legali e Societari. L'appalto in questione ha per oggetto appunto la progettazione ingegneristica e l'esecuzione dei lavori per la "Realizzazione Sala Arrivi" nell'aeroporto di Alghero Fertilia sulla base del progetto preliminare, prima citato e previa acquisizione del progetto in sede d'offerta. L'esecuzione dei lavori avrebbe dovuto avere una durata di 270 giorni, in sopralluogo è stato effettuato dagli operatori economici nel Gennaio del 2016, il termine dei lavori dovrebbe essere quindi ora concluso, cosa purtroppo non riscontrata. La SO. GE. A.A. S.P.A. sulla base della progettazione preliminare ai sensi del D.LGS. 163/2006 e S.M.I. affidò l'appalto in data 07/05/2016 al Consorzio Nazionale Cooperative, in seguito alle proposte ricevute. L'importo ammonta ora ad un totale di € 1.681.000,00 (€ 1.516.100,00 per Lavori, € 160.430,00 per oneri della sicurezza non soggetti all'ibasso ed € 104.470,00 quali onorari per la progettazione). SOGEAAL. Il fermo al bando integrale di Gara invece diversi problemi incontrati e non fatti riscontrato che i criteri adottati per la valutazione dei servizi, in quanto previsto che nel caso di prestazioni parziali, debbano essere considerate proporzionalmente l'attività effettivamente svolta, assolutamente logiche e coerenti, non potendosi configurare una situazione nella quale un'attività relativamente marginale (es. progettazione preliminare, ESC etc) abbia lo stesso "peso" della prestazione riferita all'intero svolgimento dell'opera. Si fa infine rilevare che l'interpretazione prospettata, concettualmente condivisibile, non è corretta numericamente in quanto considera le aliquote relative ad attività non riconducibili alla progettazione dell'opera (Supporto ARUP). Inoltre facendo riferimento ai contenuti minimi del progetto definitivo previsti nell'art. 26 del DPR 207/2010, in particolare dovendosi redigere la relazione archeologica, è stata richiesta una copia della verifica preventiva di interesse archeologico del progetto preliminare posta alla base di gara, unitamente all' parere espresso dalla sovrintendenza di competenza. In mancanza di tali documenti, dovendosi procedere ad analisi più attente ed approfondite, è richiesto di voler valutare una proroga di 30 giorni del termine di presentazione dell'offerta. In seguito al riscontro di questi problemi in data 22/11/2018 il progetto presenta ancora una fase in stallo.